

Croce Rossa Italiana
Comitato di Calvisano



Croce Rossa Italiana

BILANCIO PREVENTIVO 2025



INDICE

1. INTRODUZIONE
2. BILANCIO PREVENTIVO 2025
3. ANALISI DEL DOCUMENTO
4. CONSIDERAZIONI FINALI

1. INTRODUZIONE

Il bilancio previsionale è un adempimento contabile che alcuni considerano un mero esercizio di stile ed altri come un inutile obbligo basato sulla fantasia, in realtà tale elaborato che il legislatore ha posto in capo alle associazioni mutuandolo dagli enti locali risulta un documento programmatico essenziale sia per gli amministratori che per i volontari, suoi principali destinatari

Per quanto concerne gli amministratori ha un duplice scopo:

- Ricordare ai suoi estensori che il loro primo obiettivo è il raggiungimento del pareggio di bilancio, pertanto di programmare l'attività del medio periodo nel mantenimento dell'equilibrio economico;
- divulgare ai propri volontari, come ad altri eventuali stakeholders, quali sono gli obiettivi economici, e non, di medio periodo che si vuole raggiungere, in quanto esso è per l'appunto ed in primo luogo un documento programmatico.

L'uso del termine bilancio per il presente documento risulta pertanto improprio e persino riduttivo:

- in quanto tale documento è più simile ad un impegno di spesa, infatti, in esso vengono esposti in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse per il periodo successivo tramite la valutazione non di importi reali, ma di stime, che contemperano informazioni basate sull'andamento storico, oltre a quelle sulle aspettative di medio e breve periodo;
- perché esso rappresenta un documento programmatico e divulgativo parte essenziale di una visione strategica ed anzi uno dei mezzi per formare alla stessa i propri volontari.

Riassumendo, con la redazione del presente documento l'organo amministrativo viene posto davanti alla necessità di valutare le risorse necessarie alla gestione di breve/medio periodo obbligandolo ad effettuare una programmazione delle spese/investimenti in base sia alle entrate

previste che agli obiettivi strategici dell'associazione, ma anche a spiegare quali sono tali obiettivi strategici.

L'importanza fondamentale di questo documento sta proprio nella visione programmatica a cui i suoi amministratori sono costretti nella sua compilazione, ed all'impegno che gli stessi si prendono attraverso l'enunciazione degli obiettivi economici di medio periodo innanzi all'assemblea, che per tale motivo è chiamata ad approvarlo.

Il bilancio previsionale risulta pertanto parte di un efficace controllo di gestione interno, in quanto individua gli obiettivi di medio periodo e le risorse stimate impiegate per raggiungerli, ma proprio perché basato su stime soggette a variabili sia esogene che endogene è necessario che lo stesso venga affiancato a verifiche periodiche dei dati che lo compongono al fine di effettuare prontamente le opportune correzioni di rotta necessarie a garantire l'obiettivo principale rappresentato dal mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'associazione.

Scendendo nello specifico si deve premettere che l'anno che si sta concludendo è stato un periodo di transizione che ha visto il nostro Comitato messo alla prova per la prima volta dopo la divisione territoriale dovuta alla nascita del nuovo Comitato Garda Bresciano. Una divisione che ci ha privato oltre che del territorio anche delle relative risorse. Qualcuno avrebbe anche potuto sentirsi più piccolo e solo, ma non noi. In quello che attualmente viene definito l'inverno del volontariato, a causa della crisi che ha colpito tale settore, noi, che abbiamo dovuto sostenere un evento tanto destabilizzante e che normalmente è foriero di dinamiche aventi un effetto deleterio per l'unità dell'associazione, ne siamo usciti nell'unica maniera possibile, rimanendo uniti e continuando a dare il nostro meglio. Tornando al tema oggetto del presente documento, va segnalato che nel corso dell'anno 2024 si è cercato di definire tutte le posizioni economiche derivanti dalla nascita del nuovo Comitato Garda Bresciano. Grazie a serrate trattative si è raggiunto un accordo economico che ha definito gli importi dovuti al nuovo comitato ed al gruppo OPSA. Purtroppo, ad oggi rimangono ancora aperti, seppure in via di discussione definitiva presso il Comitato Nazionale, i termini per il passaggio della responsabilità sugli immobili siti a Salò, per cui il nostro Comitato dovrebbe risultare comodatario fino al 31/12/2024. Intenzione del Consiglio Direttivo era e rimane quella di chiudere le partite economiche il prima possibile al fine di potere finalmente lasciare al passato questioni che hanno distolto attenzione

e risorse per troppo tempo da quella che è e rimane la nostra vera ed unica missione, il servizio al nostro territorio.

2. BILANCIO PREVENTIVO 2025

Come anticipato, per quanto siano stati notevoli sforzi per evitarlo, è possibile che il 2025 venga ancora inciso da alcune conseguenze economiche legate alla decisione presa a febbraio 2023 dal Comitato Nazionale di dare parere positivo per la creazione di un nuovo comitato nella zona del basso Lago di Garda. Nello specifico tali ultimi strascichi sono relativi alla conclusione del contratto di comodato delle unità immobiliari site in Comune di Salò e di proprietà del Comitato Nazionale, immobili che, a seguito della stipula dell'accordo con il neocostituito Comitato Garda Bresciano avvenuta in data 08/06/2023, dovevano entrare nella sfera di competenza di quest'ultimo dall'01/01/2024. Per tale motivo è già stato inviato un formale sollecito a procedere al Comitato Nazionale, il quale sta concludendo proprio in questi giorni l'istruttoria, per tale motivo si ha speranza di procedere in tal senso al massimo entro gennaio 2025. Oltre a ciò, l'evento previsto o meglio che prevedibilmente capterà maggiore attenzione ovvero che più fortemente creerà dinamiche da attenzionare nel prossimo anno è la prossima scadenza delle convenzioni AREU per i servizi di emergenza ed urgenza. Infatti, ad aprile tali convenzioni, assegnate nel 2021, andranno a naturale scadenza. Si prevede che AREU proceda o quantomeno voglia procedere ad una sua proroga, proroga che le associazioni non hanno alcuna intenzione di accettare, in quanto il sistema di riformulazione inserito nel regolamento approvato per l'attuale convenzione e che doveva tutelarle da eventuali incrementi dei costi di gestione è risultato inefficace. Per tale motivo le associazioni sono intenzionate a concedere solo una proroga transitoria in funzione di un nuovo bando che dovrebbe vedere la luce presumibilmente entro la fine del 2025. Tale proroga ponte potrebbe essere legata anche ad una riformulazione puntuale o forfettaria, si ipotizza anche semplicemente un incremento a forfait del 10% del valore dell'attuale convenzione. Sia l'eventuale riformulazione che un nuovo bando possono rappresentare ottime opportunità per ridisegnare la struttura dell'attuale convenzione, occasione che, come per la precedente, è nostra intenzione cogliere. Tale inciso, considerata l'ampia rilevanza per la nostra associazione sia delle entrate che delle uscite legate

alla convenzione AREU, risulta dovuto, seppure si precisa che nel presente documento non si sono presi in considerazione tali scenari, in quanto ipotetici, bensì i dati sono stati elaborati considerando la continuità dell'attuale convenzione per tutto l'esercizio, scenario possibile e sicuramente maggiormente prudentiale.

Da questa ampia premessa si evince che l'anno che verrà vede un panorama generale segnato ancora da diverse variabili, d'altro canto si spera che esso porti anche il congelamento dei conflitti che hanno caratterizzato negativamente, anche con effetti economici, lo scorso triennio.

Tale probabile e sperato risultato dovrebbe legarsi a:

- una sostanziale riduzione dell'inflazione, quindi stabilizzazione dei costi di acquisizione dei beni e servizi;
- riduzione dei costi finanziari, seppure sotto tale aspetto la nostra associazione è sempre risultata poco incisa, come evidenziato nei documenti contabili approvati ed anche dal presente documento.

L'aspetto inflazionistico è quello che più ci interessa, soprattutto in relazione alle sue ricadute sull'aumento dei costi di approvvigionamento. Si spera solo che la progressiva recessione, che ha colpito soprattutto l'economia della nostra provincia nel settore metalmeccanico e dell'automotive non vanifichi tali effetti positivi.

Infine, prima di procedere alla presentazione del vero e proprio bilancio preventivo, nonché all'analisi delle relative voci che lo compongono, va rilevato che sono stati periodicamente effettuati i controlli sull'andamento dei costi 2024 rispetto al previsionale approvato per il medesimo esercizio e riportato per una migliore valutazione, da tali controlli si è evinto una sostanziale coerenza delle previsioni effettuate con i costi sostenuti, con discrepanze giustificate da eventi sopravvenuti e non prevedibili ovvero da importi poco rilevanti.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2025		
COSTI, SPESE E PERDITE	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	63.000,00	60.000,00
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	21.000,00	15.000,00
CANCELLERIA	2.000,00	2.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	28.000,00	29.000,00

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Calvisano**



Croce Rossa Italiana

INDUMENTI DI LAVORO	12.000,00	14.000,00
2) COSTI PER SERVIZI	83.874,00	77.890,00
ENERGIA ELETTRICA	5.500,00	4.000,00
GAS RISCALDAMENTO	2.000,00	2.640,00
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	2.100,00	2.500,00
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	20.000,00	18.000,00
ASSICURAZ. OBBLIGATORIE	7.000,00	5.000,00
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.000,00	3.000,00
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	7.224,00	7.250,00
ONERI BANCARI	750,00	1.000,00
PUBBLICITA'	2.500,00	2.000,00
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	4.500,00	4.500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA/RACCOLTA FONDI	15.000,00	15.000,00
CORSI RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE SOCI	3.800,00	2.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.500,00	3.000,00
ALTRI COSTI PER SERVIZI	8.000,00	8.000,00
3) COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	14.650,00	17.356,00
LOCAZIONE E NOLEGGIO	950,00	1.500,00
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	12.500,00	13.356,00
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	1.200,00	2.500,00
4) COSTI PER IL PERSONALE	141.790,00	143.750,00
COSTI DEL PERSONALE	136.750,00	136.750,00
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	5.040,00	7.000,00
5) AMMORTAMENTI	50.000,00	45.000,00
AMM.TI VARI	50.000,00	45.000,00
6) ONERI DI GESTIONE	27.930,00	27.100,00
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	120,00	200,00
ALTRI ONERI DI GEST.	6.000,00	5.000,00
ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI	20.000,00	20.000,00
ACCANT. FONDO PER LA PROTEZIONE E LO SVILUPPO DEI COMITATI LOCALI	810,00	900,00

ALIQUOTA EX ART. 7.3 REG. ORD. FINANZIARIO CONTABILE OPERAZIONI DI EMERGENZA	500,00	500,00
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	500,00	500,00
6) ONERI FINANZIARI	4.550,00	472,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	4.550,00	472,00
TOTALE COSTI	385.794,00	371.568,00
RICAVI E PROFITTI	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
1) RICAVI	391.589,00	405.389,00
CONVENZIONI AREU	256.889,00	256.889,00
CONVENZIONI TRASPORTI/ASSISTENZE	9.700,00	12.500,00
DONAZIONI CONTRIBUTI E RACC. FONDI DA PRIVATI	45.000,00	45.000,00
TESSERAMENTO	2.500,00	3.000,00
TRASPORTI SANITARI	36.000,00	40.000,00
MANIFESTAZIONI	38.000,00	45.000,00
CORSI BLSD E MSP	3.500,00	3.000,00
2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.720,00	20.000,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	16.720,00	20.000,00
TOTALE RICAVI	408.309,00	425.389,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	22.515,00	53.821,00

3. ANALISI DEL DOCUMENTO

Iniziando l'analisi dettagliata dei dati contabili indicati nel presente bilancio previsionale, va in primo luogo specificata, tenendo ben presenti le eccezioni ipotetiche sopra riportate, la continuità della sussistenza della convenzione con AREU per la postazione di Calvisano nel servizio di emergenza urgenza H24, evento che produce le maggiori entrate ma che allo stesso tempo comporta i maggiori costi in molteplici aspetti.



COSTI, SPESE E PERDITE	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	63.000,00	60.000,00
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	21.000,00	15.000,00
CANCELLERIA	2.000,00	2.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	28.000,00	29.000,00
INDUMENTI DI LAVORO	12.000,00	14.000,00
2) COSTI PER SERVIZI	83.874,00	77.890,00
ENERGIA ELETTRICA	5.500,00	4.000,00
GAS RISCALDAMENTO	2.000,00	2.640,00
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	2.100,00	2.500,00
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	20.000,00	18.000,00
ASSICURAZ. OBBLIGATORIE	7.000,00	5.000,00
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.000,00	3.000,00
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	7.224,00	7.250,00
ONERI BANCARI	750,00	1.000,00
PUBBLICITA'	2.500,00	2.000,00
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	4.500,00	4.500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA/RACCOLTA FONDI	15.000,00	15.000,00
CORSI RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE SOCI	3.800,00	2.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.500,00	3.000,00
ALTRI COSTI PER SERVIZI	8.000,00	8.000,00

I “costi per materie prime, sussidiarie e di consumo” ed i “costi dei servizi” sono in linea con i costi storici sostenuti nel 2024 e analizzati, la minima riduzione applicata deriva per l'appunto dall'osservazione dell'andamento dei dati nell'ultimo esercizio.

COSTI, SPESE E PERDITE	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
3) COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	14.650,00	17.356,00
LOCAZIONE E NOLEGGIO	950,00	1.500,00
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	12.500,00	13.356,00
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	1.200,00	2.500,00

Il “**Costo di godimento dei beni di terzi**” è comprensivo dei canoni di leasing versati per l’acquisizione di una delle ambulanze in servizio, il cui contratto scadrà nel 2026, pertanto il 2025 risulta inciso per l’intero periodo. Oltre a tale voce, si comprendono anche i costi di noleggio delle attrezzature d’ufficio, le stampanti multifunzione soprattutto, ed i softwares gestionali aventi licenze annuali.

<i>COSTI, SPESE E PERDITE</i>	<i>PREVISIONALE 2024</i>	<i>PREVISIONALE 2025</i>
4) COSTI PER IL PERSONALE	141.790,00	143.750,00
<i>COSTI DEL PERSONALE</i>	136.750,00	136.750,00
<i>ALTRI COSTI DEL PERSONALE</i>	5.040,00	7.000,00

Il “**Costo per il personale**” previsto per l’esercizio 2025 risulta sostanzialmente allineato all’anno precedente, con una leggera rettifica in incremento dei costi accessori, al solo fine di allineare il costo dei buoni pasto al numero attuale di dipendenti. Tale importo rispecchia le premesse prima affrontate e nello specifico la continuazione del rapporto di lavoro con 2 dipendenti full time e 2 part time, ed infine un dipendente amministrativo part time. In verità tale voce sarà sicuramente quella maggiormente incisa nel caso di riformulazione/nuova convenzione con possibilità di incrementare il personale dipendente del nostro Comitato al fine di renderlo maggiormente preparato a sostenere eventuali problemi di copertura, nonché per migliorare il settore amministrativo.

<i>COSTI, SPESE E PERDITE</i>	<i>PREVISIONALE 2024</i>	<i>PREVISIONALE 2025</i>
5) AMMORTAMENTI	50.000,00	45.000,00
<i>AMM.TI VARI</i>	50.000,00	45.000,00

Il valore degli “**Ammortamenti**” risulta diminuito rispetto all’anno precedente in considerazione del passaggio di alcuni cespiti al nuovo comitato in forza dell’accordo economico sottoscritto. Tale importo è stimato valutando sia i cespiti ancora in capo a Calvisano al 31/12/2024 sia gli investimenti programmati per il nuovo anno, quale l’acquisto di un nuovo autoveicolo e del LUCAS.

COSTI, SPESE E PERDITE	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
6) ONERI DI GESTIONE	27.930,00	27.100,00
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	120,00	200,00
ALTRI ONERI DI GEST.	6.000,00	5.000,00
ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI	20.000,00	20.000,00
ACCANT. FONDO PER LA PROTEZIONE E LO SVILUPPO DEI COMITATI LOCALI	810,00	900,00
ALIQUOTA EX ART. 7.3 REG. ORD. FINANZIARIO CONTABILE OPERAZIONI DI EMERGENZA	500,00	500,00
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	500,00	500,00
6) ONERI FINANZIARI	4.550,00	472,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	4.550,00	472,00

Gli “**Oneri di gestione**” risultano coerenti ed in linea con la storicità passata, rappresentata da accantonamenti effettuati a fini prudenziali e cautelativi anche in vista della rendicontazione annuale AREU. Infine, per quanto concerne i costi, sono stati previsti “**Oneri finanziari**” determinati in base ai piani di ammortamento del finanziamento che dovrebbe rimanere in capo a Calvisano a tasso fisso dell'1,98% ed avente scadenza il 15/12/2025.

RICAVI E PROFITTI	PREVISIONALE 2024	PREVISIONALE 2025
1) RICAVI	391.589,00	405.389,00
CONVENZIONI AREU	256.889,00	256.889,00
CONVENZIONI TRASPORTI/ASSISTENZE	9.700,00	12.500,00
DONAZIONI CONTRIBUTI E RACC. FONDI DA PRIVATI	45.000,00	45.000,00
TESSERAMENTO	2.500,00	3.000,00
TRASPORTI SANITARI	36.000,00	40.000,00
MANIFESTAZIONI	38.000,00	45.000,00
CORSI BLSD E MSP	3.500,00	3.000,00
2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.720,00	20.000,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	16.720,00	20.000,00
TOTALE RICAVI	408.309,00	425.389,00



Per quanto concerne le entrate previste l'importo di maggior entità rimane quello della convenzione AREU, seppure soggetto a procedura di rendicontazione, tale somma è conforme alle riformulazioni delle offerte presentate ed approvate da AREU a maggio 2023. Inoltre, le entrate attese relative ai trasporti sanitari e alle donazioni sono state valutate considerando una proiezione in linea con i valori ed obiettivi raggiunti sul territorio di Calvisano durante l'anno 2024. Per quanto concerne invece le entrate relative alle assistenze sanitarie a manifestazioni, l'importo è stato visto al rialzo, ma comunque in misura inferiore a quanto raggiunto nel 2024, vista la manifesta volontà di evitare nel prossimo esercizio un eccessivo carico di servizi in capo ai volontari che possa avere un effetto controproducente andando ad amplificare per esempio il naturale turn over degli stessi, in quanto consci che ogni nostro volontario è una risorsa unica e rara, essenziale per la sopravvivenza di ogni ente associativo e da tutelare ad ogni costo.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi dei valori stimati ed indicati nel bilancio previsionale 2025 in relazione anche ai dati storici ed alle considerazioni in premessa, evidenziano comunque il pareggio del bilancio anche nello stato attuale della suddetta situazione territoriale. Tale risultato è dovuto all'impegno prudenziale che verrà attuato dal consiglio direttivo in vista della nuova condizione economica e sociale che si presenterà definitivamente a gennaio 2025 con la conclusione degli effetti degli accordi di separazione dei beni e dei contratti con l'ex unità territoriale.

Si conclude riportando la relazione dell'Organo di Controllo che svolge anche il compito di Revisore Contabile del Comitato e che propone all'assemblea l'approvazione del Bilancio Previsionale relativo all'esercizio 2025.

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO PREVISIONALE 2025

Ho svolto la revisione del bilancio previsionale sull'esercizio 2025 del Comitato Locale di Calvisano della Croce Rossa Italiana costituito dal conto economico previsionale.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio previsionale 2025 sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale nel rispetto di principi etici al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio previsionale 2025 non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute.

Giudizio

In base ai documenti messi a disposizione dello scrivente si osserva che:

le entrate e le uscite sono state iscritte nel loro importo integrale seguendo un criterio prudenziale;

nella bozza di bilancio che mi è stata fornita non ho la comparazione fra gli stanziamenti proposti con quelli dell'esercizio precedente; tuttavia, mi è stato molto facile operare un confronto prendendo i dati del bilancio previsionale dell'anno 2024;

gli stanziamenti delle entrate sono stati iscritti previo accertamento della loro attendibilità, mentre quelli relativi alle uscite sono iscritti in relazione ai programmi che si intende realizzare.

Il totale a pareggio del bilancio previsionale 2025 di € 425.389, rileva un aumento del 4,18% rispetto al pareggio previsto nel previsionale del 2024.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il bilancio rispetta, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio previsionale relativo all'esercizio 2025.

Calvisano lì 20 dicembre 2025

